



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **36**

in data **28/02/2019**

## Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **28 - ventotto** - del mese **febbraio** alle ore **10:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**ATTRIBUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI "ALFONSINA MORINI STRADA" AD AREA DEDICATA A PISTA CICLABILE SITA NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

|                   |              |    |
|-------------------|--------------|----|
| VECCHI Luca       | Sindaco      | SI |
| SASSI Matteo      | Vice Sindaco | SI |
| CURIONI Raffaella | Assessore    | SI |
| FORACCHIA Serena  | Assessore    | SI |
| MARAMOTTI Natalia | Assessore    | NO |
| MARCHI Daniele    | Assessore    | SI |
| MONTANARI Valeria | Assessore    | NO |
| PRATISSOLI Alex   | Assessore    | SI |
| TUTINO Mirko      | Assessore    | NO |

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- ai sensi del D.P.R. 223/1989, è l'ISTAT l'Ente a cui le Amministrazioni Comunali devono fare riferimento per l'elaborazione dei piani topografici, per gli adempimenti riguardanti la numerazione civica e lo stradario;
- il suddetto Ente, nella pubblicazione *“Anagrafe della popolazione – metodi e norme”* n. 29 del 1992, ha definito le aree di circolazione all'interno di centri abitati dotati di regolare rete stradale come:

- *“ogni spazio del suolo pubblico o aperto al pubblico, di qualsiasi forma e misura, destinato alla viabilità, costituisce una separata area di circolazione, la quale deve essere distinta da una propria denominazione. Pertanto, ogni via, strada, corso, viale, vicolo, calle, salita, piazza, piazzale, largo, campiello e simili, situato all'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale, comprese anche le strade vicinali purché aperte al pubblico, costituisce una distinta area di circolazione.*

*Al fine della esatta individuazione delle aree di circolazione, ogni comune deve provvedere ad una accurata revisione di tutti gli spazi destinati alla viabilità compresi nel territorio di ciascun centro abitato dotato di regolare rete stradale quale risulta delimitato sul piano topografico predisposto in occasione dell'ultimo Censimento generale della popolazione ed approvato dall'istituto nazionale di statistica.*

*Poiché, come si è osservato, ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione, qualora si riscontrasse che qualche spazio adibito alla viabilità risulti sfornito di un proprio nome, si deve provvedere ad assegnargliene uno, seguendo la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia. L'assegnazione del nome può essere omessa soltanto nel caso in cui si tratti di strade private chiuse al pubblico.”*

- con delibera di Giunta Comunale avente I.D. n. 34, P.G. 5893/2013 del 05/03/2013 è stata istituita apposita Commissione consultiva in materia di toponomastica;

### Rilevato che

- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n. 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali *“non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale”*;
- il DM 25/09/1992 delega al Prefetto, per la Provincia di competenza, la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni;

### Considerato che:

- la Commissione Toponomastica si è riunita in data 22 gennaio 2019, per l'analisi delle richieste di intitolazione pervenute e la predisposizione della proposta di intitolazione di nuove vie cittadine, fra cui la richiesta di intitolare una pista ciclabile

ad Alfonsina Morini Strada, in atti PG 103341/2018;8, che si propone di attribuire alla pista ciclabile lungo via Rinaldi fra Roncocesi e Cavazzoli ;

**Visti :**

- Regio Decreto Legge del 10 maggio 1923, n. 1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;
- Legge 23 giugno 1927 n. 1188;
- Legge 24 dicembre 1954 n. 1228, art. 10;
- D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, Capo VII, artt. 38 – 45, 47;
- il T.U delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali adottato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ed in particolare l'art. 48 che disciplina le competenze della Giunta;

**Dato atto che:**

- la presente delibera a parere del dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana arch. Elisa Iori non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**Visto infine :**

il parere favorevole del Dirigente del Servizio “Rigenerazione e Qualità Urbana”, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

**DELIBERA**

1) di attribuire alle seguenti aree di circolazione, così come individuate nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, la denominazione come riportato in tabella:

| Denominazione                  | Quartiere             | Ubicazione  | Note biografiche                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------|-----------------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Alfonsina Morini Strada</b> | Roncocesi – Cavazzoli | Via Rinaldi | Castelfranco Emilia, 16 marzo 1891 – Milano, 13 settembre 1959<br><br>Fu stata una ciclista su strada italiana, prima donna a competere in gare maschili come il Giro di Lombardia e il Giro d'Italia; è ritenuta tra le pioniere della parificazione |

| Denominazione | Quartiere | Ubicazione | Note biografiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------|-----------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|               |           |            | <p>tra sport maschile e femminile. Suo marito si rivelò il suo primo sostenitore e manager. Nel 1907, sedicenne, andò a Torino, città nella quale il ciclismo si era radicato e dove le donne su due ruote non erano motivo di particolare scandalo. Nell'ex capitale del Regno cominciò a gareggiare, battendo anche la famosa Giuseppina Carignano e guadagnandosi il titolo di «Miglior ciclista italiana». Seguirono diverse partecipazioni a corse e riconoscimenti, fra cui una medaglia dallo Zar Nicola II e il record mondiale di velocità femminile nel 1911 a Moncalieri. Dei novanta partiti a Milano durante il Giro d'Italia del 1924, solo in trenta completarono la corsa, e fra essi figurò Alfonsina Morini Strada. Il maschilismo imperante le impedì di partecipare al Giro negli anni successivi, ma la ciclista emiliana si tolse lo stesso delle soddisfazioni: vinse ben 36 corse contro colleghi maschi e conquistò la stima di numerosi campioni del ciclismo, tra cui Costante Girardengo.</p> |

2) di dare mandato al Dirigente competente di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza stante l'imminente inaugurazione della pista ciclopedonale stessa;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CARBONARA Dr. Roberto Maria**